

Il sindaco Masci a Danzica alla Ukraine Recovery Conference, il Comune propone di formare e assistere le amministrazioni ucraine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Giugno 2026



Il sindaco di Pescara Carlo Masci e il dirigente del Servizio Supporto Progetti Nazionali ed Europei e Cooperazione allo Sviluppo, Luca Saraceni, stanno partecipando a Danzica alla Ukraine Recovery Conference (URC 2026), il principale appuntamento internazionale dedicato alla ricostruzione dell'Ucraina, su invito delle autorità organizzatrici polacche e ucraine.

La conferenza riunisce Capi di Stato e di Governo, istituzioni europee, enti locali, organizzazioni internazionali, istituzioni finanziarie e operatori economici con l'obiettivo di promuovere investimenti, partenariati e iniziative capaci di accompagnare la ricostruzione del Paese e il suo percorso di integrazione nell'Unione Europea.

La partecipazione della delegazione pescarese è il risultato del lavoro sviluppato dall'UEAM – Ufficio Europa dell'Area Metropolitana delle Città di Pescara, Montesilvano e Spoltore, struttura del Comune di Pescara specializzata nella progettazione europea, nella cooperazione territoriale e nello

sviluppo di partenariati internazionali. In occasione del IV International Summit of Cities and Regions, che si è svolto a Kyiv a maggio scorso, l'UEAM ha avviato relazioni istituzionali con l'Amministrazione Militare Regionale di Kharkiv e con i Comuni di Pischyn e Rivne, ricevendo un forte interesse da parte delle autorità ucraine per il modello di cooperazione sviluppato.

Nel corso della conferenza di Danzica il Comune di Pescara ha presentato la proposta della UEAM Academy, un programma internazionale di alta formazione, assistenza tecnica e trasferimento di competenze rivolto a sindaci, dirigenti e funzionari delle amministrazioni locali ucraine. Il progetto prevede l'organizzazione a Pescara di percorsi periodici di formazione in presenza, durante i quali delegazioni ucraine parteciperanno a settimane intensive dedicate alla progettazione europea, all'accesso ai programmi e ai fondi dell'Unione Europea, alla gestione dei progetti di ricostruzione, alla resilienza urbana, alla protezione civile, alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e allo sviluppo locale.

La proposta della UEAM Academy è intesa non come un semplice corso di formazione, ma come una piattaforma permanente di capacity building fondata sul modello di cooperazione "City to City", attraverso attività formative, laboratori di progettazione europea, visite di studio, affiancamento operativo e assistenza tecnica. L'obiettivo è favorire il trasferimento diretto di competenze "da sindaco a sindaco" e "da funzionario a funzionario", contribuendo al rafforzamento delle capacità amministrative delle comunità locali ucraine, in linea con gli indirizzi della Commissione Europea.

L'ambizione è fare di Pescara un punto di riferimento europeo per la formazione delle amministrazioni locali ucraine, ospitando periodicamente amministratori e funzionari pubblici provenienti dall'Ucraina e mettendo a disposizione l'esperienza maturata nella gestione dei programmi europei,

nella cooperazione internazionale e nella costruzione di partenariati tra enti locali. Un progetto destinato a rafforzare il ruolo della città quale centro permanente di cooperazione internazionale e innovazione amministrativa.

L'iniziativa rappresenta inoltre una concreta opportunità di sviluppo per il territorio abruzzese. La costruzione di partenariati con le amministrazioni ucraine potrà infatti favorire il coinvolgimento di professionisti, imprese, università, centri di ricerca e operatori economici locali nei futuri programmi europei e negli interventi di ricostruzione, creando nuove occasioni di collaborazione internazionale, innovazione e crescita economica.

«La ricostruzione dell'Ucraina non riguarda soltanto edifici e infrastrutture, ma anche il rafforzamento delle istituzioni locali e delle competenze amministrative», dichiara il sindaco Carlo Masci. «Con la proposta della UEAM Academy vogliamo mettere a disposizione dell'Ucraina il patrimonio di competenze sviluppato dal nostro territorio nella progettazione europea e nella cooperazione internazionale, facendo di Pescara un luogo di incontro, formazione e collaborazione tra amministrazioni locali europee e ucraine. Allo stesso tempo, questo percorso potrà generare nuove opportunità di crescita e internazionalizzazione per le nostre imprese, i professionisti, il mondo della ricerca e dell'università, favorendo la partecipazione del territorio ai programmi europei e ai futuri interventi di ricostruzione».